

Roncole Verdi Restaura della chiesa del Maestro: raccolta di fondi al via

Presentazione dell'iniziativa il 22 febbraio nella stessa San Michele Arcangelo dove il musicista fu battezzato nel 1813

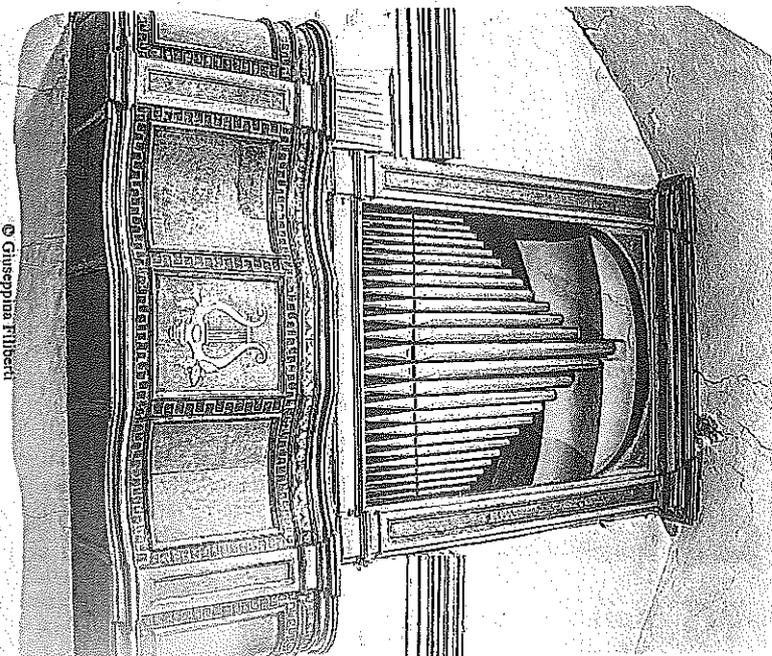
PAOLO PANNI

RONCOLE VERDI Parte, nelle terre del Cigno, la raccolta fondi «Salviamo la chiesa di Verdi a Roncole» finalizzata a dare vita al restauro e alla sistemazione dell'antica chiesa dedicata a San Michele Arcangelo. Edificio ricco di importanti opere d'arte, monumento nazionale dal 1901 e importante luogo verdiano. Qui il maestro Giuseppe For-

tunino Francesco Verdi fu battezzato nel 1813.

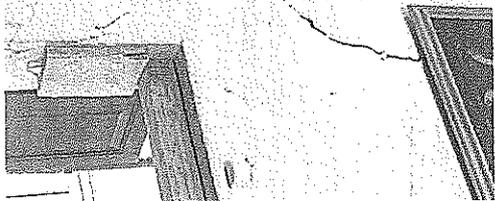
Poco più di tre anni fa, l'allora parroco don Gianni Freyelli ha avviato l'iter per il consolidamento e restauro del sacro edificio, assistito da Angelo Doti (imprenditore e agricoltore) e da Dino Rizzo (pubblicista di musicologia verdiana) entrambi cittadini benemeriti di Busseto e nel 2016 la ditta Giancarlo Masetti srl Diagnostica & Engi-

neering di Nonantola ha realizzato la campagna di indagini geo-diagnostiche e strutturali finalizzate alla conoscenza delle concause che hanno innescato il quadro fessurativo della chiesa roncoliese e i risultati delle indagini geo-diagnostiche e strutturali sono stati presentati nel 2017 quando è stato anche allargato il gruppo di lavoro coinvolgendo persone in possesso delle competenze necessarie per affrontare la raccolta fondi necessari per realizzare il consolidamento e il restauro dell'edificio. Il gruppo di lavoro è costituito da: Angelo Doti, Dino Rizzo, Ghi-



© Giuseppina Filiberti

RONCOLE VERDI La chiesa, forgiata e una delle crepe.



lio Nadotti (direttore creativo in un'agenzia di comunicazione), Maurizio Ghizzoni (ingegnere esperto in progettazione e direzioni lavori strutturali nell'ingegneria civile), Giovanni Bossi (architetto esperto in progettazione e direzione lavori di opere di restauro e conservazione), Donatiano Vernizzi (impiegato in un'azienda locale), Alessandro Nadotti (manager di un'azienda multinazionale di logistica) e Mario Corbellini (funzionario di banca in pensione). Poche settimane fa il progetto esecutivo è stato definito e promotore ne è la parrocchia, con la partecipazione

del Ministero per i Beni e le attività Culturali, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, con il sostegno del Comune di Busseto, con il patrocinio della Fondazione Teatro Regio di Parma e Festival Verdi, la Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani, il Club dei 27 che doneranno al progetto l'incasso del concerto benefico «Fuoco di gioia» dell'ottobre 2019. Con l'inizio di questo mese di febbraio è quindi partita la raccolta fondi per il consolidamento e restauro, presentata per altro all'interno del Festival Verdi al Teatro Regio di Parma. La Raccolta fondi, denominata «Salviamo la chiesa di Verdi a Roncole» sarà presentata pubblicamente, nella stessa chiesa, venerdì 22 febbraio alle 16.30. Il progetto sarà presentato dal parroco monsignor Stefano Bolzoni, dal sindaco Giancarlo Contini, dall'architetto Cristiano Prati (funzionario della Soprintendenza di Parma e Piacenza), dall'ingegner Maurizio Ghizzoni e dall'architetto Simona Bossi (autori del progetto di consolidamento e restauro). Il maestro Andrea Mora, organista della chiesa, aprirà e concluderà l'incontro all'Organo Francesco Bossi 1797. Donazioni si possono effettuare con carta di credito nel sito www.salviamolachiesaverdi.it oppure tramite bonifico bancario (IBAN: IT 51 06830 65670 000036246760 (Bic: CRPP172P409) intestato a Salvianno la Chiesa di Verdi Causeale: erogazione liberale.